Sommari degli articoli apparsi sul sito www.apriautismo.it

1. Crescono gli alunni nello spettro autistico, APRI: urgente il rinnovo del Protocollo MIM–Salute – Informare un'H (articolo 09/06/2026) Il nuovo rapporto Istat sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità evidenzia una tendenza ormai consolidata: il progressivo incremento del numero di studenti con disabilità, con una crescita particolarmente significativa tra quelli con disturbo dello spettro autistico. A richiamare l'attenzione su questo fenomeno è Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, che sottolinea come all'aumento delle presenze non corrisponda ancora un adeguato superamento delle criticità del sistema scolastico. Restano, infatti, problematiche importanti legate alla continuità educativa, alla preparazione degli operatori e al necessario raccordo tra istituzioni scolastiche e servizi sanitari. Alla luce di queste difficoltà, l'Associazione ribadisce l'urgenza di rinnovare il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della Salute, la cui validità è cessata il 17 gennaio 2025.
2. Autismo: APRI presenta un ricorso contro l'Istituto Superiore di Sanità per abuso del potere tecnico – Informare un'H (articolo 11/05/2026) Il 14 maggio 2026 il Consiglio di Stato sarà chiamato a esaminare il ricorso presentato dall'APRI (Associazione per la Ricerca sull'Autismo Cimadori) contro l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in relazione alla Linea Guida dedicata ai bambini e agli adolescenti con disturbo dello spettro autistico. La controversia solleva questioni di particolare rilevanza, che vanno oltre il confronto scientifico e investono i limiti del potere tecnico, il rapporto tra scienza, etica e politica e il mancato coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con autismo e delle loro famiglie. Tra i punti maggiormente contestati figura il riferimento all'impiego di farmaci antipsicotici nei bambini, un'indicazione che, secondo l'APRI, si porrebbe in contrasto con gli orientamenti adottati a livello internazionale.
3. Autismo e politiche abitative, ovvero: cambiare nome alle cose senza cambiare le cose – Informare un'H (articolo 13/04/2026) Il Coordinamento PERSONE interviene sulle recenti dichiarazioni di Giovanni Marino, presidente di ANGSA Nazionale, in merito alle politiche abitative rivolte alle persone autistiche. Secondo il Coordinamento, le posizioni espresse da Marino

non mettono in discussione il modello stesso dell'istituzionalizzazione, limitandosi a proporre nuovi criteri di accreditamento per le strutture residenziali, senza affrontare il tema del possibile conflitto di interessi legato al suo ruolo anche di gestore di servizi residenziali. Le proposte, inoltre, non affrontano quella che il Coordinamento considera la questione centrale, troppo spesso lasciata in secondo piano: il potere esercitato sulla vita delle persone con disabilità all'interno degli istituti, e la conseguente limitazione della loro libertà e autodeterminazione.

4. Il nuovo logo dell'Associazione APRI, «un simbolo che parla di noi. Di tutti noi» – Informare un'H (02/02/2026) L'APRI inaugura una nuova fase del proprio percorso associativo presentando il nuovo logo, ulteriore segno di rinnovamento che si inserisce nel cambiamento avviato lo scorso novembre con la modifica della denominazione dell'Associazione. «Oggi per APRI è un giorno speciale. Presentiamo il nostro nuovo logo, ma in realtà stiamo condividendo molto di più: una storia fatta di impegno, relazioni autentiche e speranze che si intrecciano», scrive Carlo Hanau, presidente dell'Associazione per la Ricerca sull'Autismo Cimadori. Un simbolo che non rappresenta soltanto una nuova identità visiva, ma intende raccontare i valori, il percorso e le aspirazioni di una realtà associativa costruita nel tempo attraverso l'impegno condiviso.
5. L'Associazione APRI cambia nome e diventa Associazione per la ricerca sull'autismo Cimadori – Informare un'H (12/11/2025) Attiva dal 1991 nel campo dell'autismo, la storica Associazione annuncia una nuova denominazione: «Associazione per la Ricerca sull'Autismo Cimadori – APRI ODV ETS». Un cambiamento che nasce dall'esigenza di rendere ancora più esplicita la propria identità e la missione che ne orienta da sempre l'attività: promuovere e sostenere la ricerca scientifica, favorendo al contempo interventi concreti a sostegno delle persone con disturbi dello spettro autistico (ASD) e condizioni correlate, nonché delle loro famiglie.
6. Il tempismo dei terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva – Informare un'H (07/11/2025) La tutela della professionalità del TNPEE sembra prevalere sul diritto di ogni bambino a ricevere interventi tempestivi, appropriati e di qualità». È questa l'osservazione di Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, a commento del recente documento di posizionamento dei Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE) relativo alla Linea Guida sull'autismo. La presa di posizione riaccende il dibattito sui criteri e sulle priorità che dovrebbero orientare gli

interventi rivolti ai bambini con autismo. Hanau coglie inoltre l'occasione per sollecitare nuovamente le Istituzioni a dare concreta attuazione alle raccomandazioni in materia, approvate dalla Camera dei deputati attraverso una mozione nel 2022.

7. La Presidente della SINPIA e l'autismo – Informare un'H (14/07/2025) L'APRI ripercorre la nomina della professoressa Elisa Fazzi alla presidenza della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza), avvenuta nel novembre 2021, ricordando le aspettative positive che avevano accompagnato il suo insediamento. «Avevamo accolto con favore questa nomina», scrive Carlo Hanau, presidente dell'Associazione, sottolineando come la formazione neurologica della professoressa, la specializzazione in fisiatria e la partecipazione al Comitato scientifico della Lega del Filo d'Oro avessero alimentato la speranza di un cambiamento rispetto all'orientamento della precedente presidenza, guidata dalla dottoressa Costantino. Secondo Hanau, tuttavia, queste aspettative sono rimaste disattese: a giudizio dell'APRI, infatti, nel corso del mandato di Fazzi non si sarebbe registrata alcuna significativa evoluzione nella posizione della SINPIA sulle questioni legate all'autismo.
8. Con una Sentenza "abnorme" il TAR del Lazio rigetta un ricorso sulla nuova Linea Guida sui minori con autismo – Informare un'H (29/01/2025) Il 26 settembre 2024 il TAR del Lazio, con la Sentenza n. 16719/2024, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dall'APRI, insieme ad altri enti, per chiedere l'annullamento della Linea Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), pubblicata il 9 ottobre 2023 e intitolata «Raccomandazioni della Linea Guida per la diagnosi e il trattamento di bambini e adolescenti con disturbo dello spettro autistico». I ricorrenti hanno tuttavia contestato duramente la decisione, definendo la sentenza «abnorme» e sostenendo che il TAR avrebbe ripreso integralmente un parere del Consiglio di Stato relativo a una materia diversa. Una vicenda che non si è dunque conclusa con la pronuncia del Tribunale amministrativo: l'APRI e gli altri soggetti coinvolti hanno infatti deciso di proseguire la battaglia legale, rivolgendosi direttamente al Consiglio di Stato.
9. Una ricerca biomedica sull'autismo e un appello alle famiglie - Archivio Superando (07/10/2024) Sta per concludersi una delle ricerche biomediche più approfondite mai condotte sul disturbo dello spettro autistico, che si avvarrà di un'analisi dei risultati utilizzando anche metodi di intelligenza artificiale. Mancano tuttavia ancora un po' di soggetti (bambini maschi di età compresa

fra 3 e 8 anni con diagnosi di spettro autistico da cause ignote, ossia con esame “CGH Array negativo”), per raggiungere la numerosità prevista. Per questo il presidente dell’APRI Carlo Hanau lancia un appello alle famiglie coinvolte, a collaborare a tale ricerca.

10. Autismo, i lapsus freudiani dell’Associazione Culturale Pediatri – Informare un'H (08/04/2024) L’adesione dell’Associazione Culturale Pediatri (ACP) all’iniziativa promossa dalla SINPIA, relativa al Decreto del Ministero della Salute del 20 febbraio 2024 sulla costituzione di un Gruppo di lavoro di esperti in materia di disturbi dello spettro autistico, diventa oggetto di una dura riflessione da parte dell’APRI. Secondo Carlo Hanau, presidente dell’Associazione, nella presa di posizione dell’ACP emergerebbero due contraddizioni significative. Da un lato, sarebbe stato reso esplicito che le società scientifiche firmatarie della lettera della SINPIA avrebbero concordato preventivamente l’elaborazione della nuova Linea Guida sull’autismo, una circostanza che, secondo Hanau, contrasterebbe con le disposizioni del bando per la sua redazione. Dall’altro, la posizione dell’ACP lascerebbe intendere che soltanto l’ABA (Analisi Applicata del Comportamento) possa rappresentare un riferimento fondato su evidenze scientifiche. Sono questi i due aspetti che Hanau definisce provocatoriamente «lapsus freudiani», ritenendoli emblematici dell’orientamento assunto dall’Associazione Culturale Pediatri rispetto alla Linea Guida.
11. Innegabile l’aumento delle diagnosi di autismo tra alunni e alunne con disabilità - Archivio Superando (03/04/2024)
12. Autismo: le perplessità dell’Associazione APRI sulla lettera aperta della Società SINPIA – Informare un'H (15/03/2024) La lettera recentemente diffusa dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza (SINPIA), relativa al Gruppo di lavoro di esperti sui disturbi dello spettro autistico, solleva diversi interrogativi. A evidenziarne le criticità è Carlo Hanau, presidente dell’Associazione APRI, che richiama l’attenzione su alcune incongruenze presenti nel documento e pone una questione centrale: per quale ragione le Linee Guida dedicate agli adulti con autismo sembrano adottare principi differenti rispetto a quelle rivolte a bambini e adolescenti, soprattutto per quanto riguarda l’impiego dei farmaci antipsicotici e gli interventi psicoeducativi?
13. “Disinformazione istituzionale” in tema di autismo – Informare un'H (28/02/2024) Un articolo firmato da Maria Luisa Scattoni, coordinatrice dell’Osservatorio Nazionale Autismo dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS), e

pubblicato il 2 novembre 2023 sul Portale delle Malattie Rare del Ministero della Salute, torna al centro del dibattito sulle nuove Linee Guida dedicate all'autismo. Il contributo, intitolato «Nuove Linee Guida Autismo, la priorità è la presa in carico, genitori e figli per la prima volta nel panel degli esperti», viene contestato da Carlo Hanau, presidente dell'APRI, che ne evidenzia una serie di presunte inesattezze, a partire proprio dal titolo. Secondo Hanau, infatti, non corrisponderebbe al vero l'affermazione secondo cui genitori e figli sarebbero stati coinvolti per la prima volta nel Panel degli esperti. Alle criticità del documento, che l'esponente dell'APRI definisce espressione di una forma di «disinformazione istituzionale», Hanau dedica un'approfondita analisi critica, mettendone in discussione contenuti e ricostruzione dei fatti.

14. L'autismo nell'ultimo rapporto Istat in tema di inclusione degli alunni con disabilità – Informare un'H (06/02/2024) A partire dai dati dell'ultimo rapporto Istat sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, propone un'analisi del significativo aumento della popolazione studentesca con disabilità. La sua riflessione si sofferma sia sugli aspetti positivi di questa crescita, sia sulle criticità che continuano a caratterizzare il sistema scolastico, con particolare attenzione alla condizione degli alunni e delle alunne con disturbo dello spettro autistico. Un approfondimento che prende in esame non soltanto l'evoluzione numerica del fenomeno, ma anche le conseguenze sul piano dell'inclusione, dell'assistenza e della qualità degli interventi educativi.
15. Il prezioso lavoro di Aldina Venerosi Pesciolini sui temi dell'autismo - Archivio Superando (16/01/2024)
16. Le persone con autismo hanno diritto di conoscere la loro condizione genetica - Archivio Superando (10/11/2023) Constatato che si sono verificate le condizioni che rendono fattibile ed economicamente sostenibile l'esame approfondito delle cause genetiche - scrive Carlo Hanau, presidente dell'APRI -, le famiglie di persone con autismo chiedono di rispettare il loro diritto di conoscere, oltre alla diagnosi psichiatrica, le cause della loro condizione, come garantito dalla Legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale. Per questo ci uniamo alla Società SIGU nel chiedere di migliorare il Nomenclatore Tariffario, che non soddisfa più le esigenze dell'utenza e non tiene conto dei progressi della scienza.
17. Niente più certezza di cure precoci e intensive efficaci per i bambini e gli adolescenti con autismo – Informare un'H (11/10/2023) L'aggiornamento della Linea Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulla diagnosi e il

trattamento del disturbo dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti suscita forti preoccupazioni nell'Associazione APRI. Carlo Hanau, presidente dell'Associazione, esprime una dura critica nei confronti del nuovo documento, ritenendo che le modifiche introdotte abbiano comportato un arretramento rispetto alle precedenti raccomandazioni. Secondo Hanau, il nuovo testo non garantirebbe più la stessa attenzione agli interventi precoci e intensivi considerati più efficaci per i bambini e gli adolescenti con autismo e, al contempo, non introdurrebbe adeguate limitazioni all'impiego dei farmaci antipsicotici, diversamente da quanto previsto, secondo l'Associazione, in altre linee guida internazionali. Nel mirino dell'APRI vi è soprattutto il superamento della precedente Linea Guida n. 21, elaborata dallo stesso ISS nel 2011 con il contributo e l'approvazione di ANGSA (Associazione Nazionale Genitori di perSone con Autismo) e del Gruppo Asperger, successivamente confermata nel 2015 e integrata dalle Linee di indirizzo del 2012 e del 2018. L'aggiornamento, affidato all'ISS attraverso il Decreto del Ministero della Salute del 30 dicembre 2016, è giunto a conclusione dopo quasi sette anni. Un percorso che l'APRI afferma di aver contestato ripetutamente nel corso del tempo. Per ricostruire le diverse tappe della vicenda e approfondire le proprie osservazioni, l'Associazione rimanda alla sezione «Documenti» del proprio sito.

18. La scuola continua a essere drammaticamente impreparata ad accogliere bambini e bambine con autismo – Informare un'H (26/09/2023) A denunciare ancora una volta la situazione è Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, che lamenta il perdurante silenzio delle Istituzioni di fronte alle ripetute sollecitazioni dell'Associazione sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con autismo. La mancata risposta da parte dei Ministeri competenti ha reso necessario rivedere e aggiornare le quattro proposte già presentate in una precedente lettera indirizzata alle Amministrazioni coinvolte, nella speranza di ottenere finalmente un riscontro concreto.
19. Autismo: l'importanza della ricerca sulle cause genetiche dei sintomi - Archivio Superando (20/09/2023)
20. Autismo: continua la malagestione dei fondi per l'inclusione scolastica – Informare un'H (12/09/2024) Nei giorni scorsi avevamo dato spazio alla denuncia di Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, relativa alle carenze dei bandi di appalto per i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, nei quali non sarebbero indicati con sufficiente chiarezza i requisiti di specializzazione richiesti agli operatori chiamati ad affiancare gli alunni con autismo. Ora Hanau torna sulla questione, evidenziando come

anche il secondo Decreto di riparto delle risorse presenti le stesse «carenze normative» già riscontrate nel provvedimento precedente. La Legge di Bilancio n. 234/2021 ha previsto anche per il 2023 uno stanziamento complessivo di 200 milioni di euro destinato ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità. Le risorse, secondo quanto stabilito dalla normativa, sono ripartite tra le Regioni e gli altri enti territoriali coinvolti nell'organizzazione di tali servizi.

21. Mal utilizzati i fondi per l'inclusione scolastica degli allievi e delle allieve con autismo – Informare un'H (07/09/2023) I bandi di appalto relativi ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione continuano a non specificare adeguatamente i requisiti di specializzazione richiesti agli operatori incaricati di affiancare gli alunni con autismo. A richiamare nuovamente l'attenzione su questa criticità è Carlo Hanau, presidente dell'Associazione APRI, che sollecita i Ministeri competenti a intervenire per colmare le lacune normative, proponendo due specifiche misure correttive volte a rendere più chiara ed efficace la regolamentazione del servizio.
22. Garantire una vera inclusione degli/delle studenti con autismo – Informare un'H (07/06/2023) Sono quattro le proposte che l'Associazione APRI sottopone ai Ministeri competenti per promuovere una reale inclusione scolastica degli studenti con autismo. Tra le misure indicate figurano la verifica dell'idoneità professionale degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; la possibilità di favorire l'intervento di operatori esterni specializzati, incaricati dalle famiglie; il controllo della formazione degli operatori degli Sportelli Autismo e delle scuole polo, affinché siano adeguatamente preparati nella metodologia maggiormente raccomandata dalla Linea Guida 21; infine, la programmazione dell'inserimento di almeno un insegnante tutor qualificato in ogni istituzione scolastica del primo ciclo.
23. Autismo: presentata un'interrogazione parlamentare sull'aggiornamento della Linea Guida n. 21 – Informare un'H (02/03/2023) Lo scorso 23 febbraio è stata depositata alla Camera dei Deputati un'Interrogazione in cui si richiamano le iniziative intraprese dall'APRI (Associazione Cimadori per la ricerca italiana sulla sindrome di Down, l'autismo e il danno cerebrale) riguardo alle criticità riscontrate nell'aggiornamento della Linea Guida n. 21 per bambini e adolescenti con autismo. Ne dà notizia il prof. Carlo Hanau, presidente dell'Associazione promotrice, che illustra le questioni alle quali il Ministero della Salute è chiamato a rispondere.
24. Flavia Franzoni Prodi, una vera Amica dell'Associazione ANGSA - Archivio Superando (14/06/2023)

25. Passato e presente delle cure e pseudo-cure per l’autismo – Informare un'H (01/06/2023)
26. Nuovi dati dagli Stati Uniti sulla prevalenza dell’autismo: l’aumento è reale - Archivio Superando (27/03/2023) «Sono arrivati pochi giorni fa dagli Stati Uniti - scrive Carlo Hanau - i dati riferiti al 2020 sulla prevalenza del disturbo dello spettro autistico, facendo registrare un aumento del fenomeno che non va addebitato soltanto a diverse classificazioni o a una diversa propensione a fare diagnosi. Almeno una parte, infatti, è dovuta a un reale aumento del fenomeno, fatto, questo, sul quale sono abbastanza concordi anche i neuropsichiatri infantili italiani.
27. L’aggiornamento della Linea guida n. 21 in tema di autismo – Informare un'H (24/10/2022) Come molti sapranno, il Centro Nazionale per l’Eccellenza Clinica dell’Istituto Superiore di Sanità sta procedendo all’aggiornamento della Linea guida n. 21 sull’autismo di bambini e adolescenti seguendo un percorso che diverse importanti Associazioni scientifiche e di persone con disabilità contestano sia nel metodo che nel merito, giacché fra i riferimenti internazionali da utilizzarsi come modello non è stata presa in considerazione la linea guida dell’Associazione dei Pediatri americana (AAP). Una scelta gravissima che ha portato alla stesura della lettera-appello che pubblichiamo e che è stata sottoscritta dalle Associazioni in questione, ma che è aperta ad ulteriori adesioni sia da parte di singole persone che di Enti.
28. Le richieste delle persone con autismo per la nuova legislatura – Informare un'H (13/09/2022) L’attuazione da parte del Governo delle due mozioni parlamentari in tema di autismo approvate alla Camera lo scorso marzo, l’aggiornamento del Nomenclatore tariffario e la pubblicazione di un decreto sull’autismo analogo a quello sulla LIS-LIST (lingua dei segni italiana e LIS Tattile): sono queste, in estrema sintesi, le richieste avanzate dall’Associazione APRI attraverso il suo presidente, il professor Carlo Hanau, ai candidati e alle candidate alle prossime elezioni politiche. Ciò darebbe una svolta molto positiva, aumentando la qualità di vita delle persone con autismo e del loro intorno familiare e sociale, e ridurrebbe la spesa pubblica. Ben volentieri ospitiamo l’appello diramato dall’Associazione. (S.L.)
29. Sostegno e assistenti specialistici: criticità permanenti nel "sistema scuola" - Archivio Superando (23/06/2022) Prendendo spunto da una vicenda ambientata presso una scuola primaria della Città Metropolitana di Milano, riguardante un alunno con disturbo dello spettro autistico, Carlo Hanau si sofferma tra l’altro sulla «drammatica impreparazione del “sistema scuola” ad affrontare il crescente aumento di bambini con disturbi dello spettro autistico»,

oltreché sulla “dimenticanza” dello stesso “sistema scuola” «nel formare gli insegnanti di sostegno», e ricorda una serie di strumenti legislativi di cui possono avvalersi le famiglie per vedere riconosciuti i diritti dei propri figli.

30. Il ruolo degli educatori sociopedagogici in alcune gravi forme di disabilità - Archivio Superando (25/11/2021) Questo Decreto - scrive Carlo Hanau, a proposito del Decreto Attuativo che ha recentemente stabilito il ruolo e le funzioni dell’educatore professionale sociopedagogico nell’àmbito dei presìdi socioassistenziali, sociosanitari e della salute - nomina espressamente anche la disabilità come campo di attività degli educatori sociopedagogici. I bambini con grave disabilità mentale, cognitiva e/o comportamentale, infatti, devono essere abilitati molto precocemente alla comunicazione e alle autonomie quotidiane con l’educazione speciale e occorre soprattutto evitarne la sanitarizzazione»

31. L’ISS ritiri la raccomandazione di usare gli antipsicotici per bambini con autismo – Informare un'H (08/07/2021) È rivota al Ministro della Salute ed al presidente dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) la petizione volta a chiedere che l’ISS ritiri la raccomandazione di usare gli antipsicotici per bambini con autismo. Promossa dall’APRI – Associazione Cimadori per la ricerca italiana sulla sindrome di Down, l’autismo e il danno celebrale -, l’iniziativa ha lo scopo di «evitare la liberalizzazione di antipsicotici e altri psicofarmaci che in molti casi recano danni anche gravi e permanenti senza dare benefici».
32. Quell’importante Ordinanza sul diritto all’istruzione degli allievi con autismo - Archivio Superando (02/11/2020) «È importante - scrive Carlo Hanau - quell’Ordinanza con cui il TAR della Campania ha riconosciuto il diritto dei minori con autismo a fruire delle “terapie ABA” (analisi applicata del comportamento) anche durante l’orario scolastico, alla presenza dei terapisti, aggiungendosi alle tante analoghe pronunce della Magistratura, che ogni anno rendono giustizia a migliaia di genitori. Ed è importante anche perché sottolinea il diritto alla continuazione dell’intervento psicoeducativo scelto dai genitori, pure in circostanze eccezionali come l’attuale pandemia»
33. Negli Stati Uniti (e non solo) cresce la prevalenza dell’autismo nei bambini - Archivio Superando (27/03/2020) L'ultima indagine prodotta negli Stati Uniti sulla prevalenza dei casi di autismo nei bambini fa registrare una crescita del dato (un bambino su 54, mentre due anni prima era stato uno su 59). «Al di là dell'accesso agevolato ai servizi diagnostici e di una maggiore attenzione degli operatori - commenta Carlo Hanau - sembra effettivamente esserci un reale aumento del fenomeno, negli Stati Uniti e altrove. Appare

quindi particolarmente necessario promuovere la ricerca e attuare precocemente gli interventi di pedagogia speciale dimostratisi finora efficaci nel ridurre la gravità del disturbo»

34. A proposito di autismo, comunicazione e indicazioni razionali - Archivio Superando (09/12/2019) «Per non creare fallaci illusioni - scrive Carlo Hanau - occorre fare una prova del reale miglioramento ottenuto nei confronti di una persona con disturbo dello spettro autistico, dopo un determinato intervento. Ad esempio, lo si può fare rispondere con la comunicazione facilitata o con la WOCE ("scrittura per lo sviluppo della comunicazione") ad un quesito la cui risposta sia nota soltanto al facilitato e non al facilitatore. In questo modo si può affinare sempre più la classificazione - che per l'autismo e la psichiatria è in genere molto poco precisa - e la terapia di prima istanza»
35. Esempi reali e recenti di alunni inclusi solo formalmente a scuola - Archivio Superando (18/07/2019) «Ci sono purtroppo esempi reali e recentissimi - scrive Carlo Hanau - di situazioni riguardanti allievi con gravi disabilità inclusi solo formalmente nella scuola. C'è ad esempio la strategia di "suggerire" alla famiglia di "scegliere" l'educazione parentale, minacciando di chiamare la polizia e il 118 e assicurando la promozione, alla fine dell'anno scolastico, anche senza avere mai visto il ragazzo. Inoltre, anche in molti ospedali e dipartimenti pediatrici specializzati il bimbo con gravi problemi comportamentali o intellettivi viene tenuto solo se c'è un parente che lo assiste»
36. L'autismo e l'integrazione tra Sanità, Scuola, Sociale e Famiglia - Archivio Superando (14/06/2019) Formazione permanente, per qualificare insieme operatori e familiari, basandosi su ipotesi scientificamente fondate e su un altro versante investimenti adeguati sulla ricerca, perché essendo l'autismo una condizione biologica, se si riusciranno a scoprire i meccanismi che ad esso conducono, si potranno mettere a punto terapie che agiscano sull'intero complesso dei disturbi: sono queste le indicazioni suggerite da Carlo Hanau, in questo ampio approfondimento, per arrivare a una buona integrazione tra Sanità, Scuola, Sociale e Famiglia, nell'àmbito di un fenomeno in crescita come l'autismo.
37. Bilancio o non bilancio, l'assistente specialistico va garantito! - Archivio Superando (18/02/2019) Dallo scorso mese di settembre l'Amministrazione Comunale di Milano si rifiuta di accogliere la richiesta, supportata dalla Diagnosi Funzionale, di fornire ad un bambino con autismo di 3 anni, frequentante una scuola dell'infanzia cittadina a gestione comunale,

l’assistenza specialistica per l’autonomia personale, pur sapendo che la Corte Costituzionale ha stabilito chiaramente che il nucleo essenziale del diritto allo studio rappresentato dall’assistenza specialistica per l’autonomia personale non può essere disatteso o violato per motivi di bilancio. E non è la sola inadempienza...

38. La povertà non è la stessa per tutti - Archivio Superando (08/02/2019) «Il rispetto del principio elementare dell’equità - scrive Carlo Hanau - vorrebbe che il reddito di cittadinanza considerasse la differente condizione delle persone. Gli indici di povertà come l’ISEE familiare, infatti, non colgono in modo adeguato l’effettivo tenore di vita delle famiglie con una o più persone con disabilità e sottostimano il loro reale disagio economico, aggravato dalle difficoltà di accesso al mondo del lavoro, dalla necessità di disporre di un caregiver e dai costi sociosanitari privati per supplire alle carenze dei servizi pubblici di assistenza sociale e sanitaria»
39. Perché la specializzazione nel sostegno non basta più - Archivio Superando (28/11/2018) «C’è il rischio - scrive Carlo Hanau - che migliaia di educatori, ovvero coloro che nei prossimi decenni si prenderanno cura delle persone con disabilità, perdano una reale occasione di formazione permanente. È pertanto urgente un’azione di indirizzo da parte del Consiglio Universitario Nazionale sui vari Dipartimenti e Facoltà coinvolti, affinché si privilegino gli insegnamenti più aderenti alle esigenze professionali degli educatori e più adeguati alle necessità di una società inclusiva per le persone con grave disabilità mentale»
40. Nuovi dati statistici sull’autismo - Archivio Superando (07/05/2018) Nell’ultimo mese sono stati pubblicati gli ultimi dati ISTAT sulla prevalenza dell’autismo negli scolari in Italia nel 2016-2017, tra i 7 e i 9 anni, e quelli dei CDC di Atlanta (i Centri per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie degli Stati Uniti), riguardanti un’indagine eseguita nel 2014 sulla prevalenza dell’autismo fra i bambini di 8 anni in undici Stati degli USA. In entrambi i casi si registra una crescita della prevalenza, che meriterebbe certamente un aumento delle attenzioni e delle risorse dedicate a questo problema.
41. Alunni con disabilità: costruire quella banca dati nel miglior modo possibile - Archivio Superando (08/01/2018) Come riferito dal Ministero dell’Istruzione, i dati singoli sugli allievi con disabilità e sui PEI (Piani Educativi Individualizzati) verranno presto raccolti dal Ministero stesso. «Tutti ci auguriamo - scrive Carlo Hanau - che il nuovo Osservatorio per l’Inclusione Scolastica sia in grado di pilotare al meglio la costruzione di

quella banca dati, perché questa grande innovazione possa esprimere tutte le sue potenzialità, ai fini di razionalizzare questo caotico settore, dove si impiegano più risorse umane e materiali di qualunque altro Paese, ma manca la verifica dei risultati»

42. Non mancano le iniziative per l'autismo in età adulta - Archivio Superando (06/05/2015) Replica, Carlo Hanau, a un intervento di Rosa Mauro, apparso su queste stesse pagine, sottolineando che «sul tema dell'inclusione lavorativa e sociale delle persone con autismo e in generale con disabilità, dopo il compimento dei 18 anni, vi sono già da tempo iniziative per migliorare drasticamente il quadro giuridico e la situazione reale»
43. Nel contesto giusto, gli assistiti diventano contribuenti - Archivio Superando (27/08/2014) Carlo Hanau, docente universitario di Programmazione dei Servizi Sociali e Sanitari, prende spunto dalla recente censura in Francia di un noto spot informativo sulla sindrome di Down, per proporre alcune riflessioni dal taglio economico e sociale, su come i costi per l'educazione di un bimbo con grave disabilità consentano poi di raggiungere mete di autonomia per tutta la vita e anche risparmi enormi sul fronte dell'assistenza.
44. Sperimentazione spontanea «assicurata», ma di fatto bloccata - Archivio Superando (29/08/2011) C'è un Decreto Ministeriale del 2009 che fissando i "Requisiti minimi per le polizze assicurative a tutela dei soggetti partecipanti alle sperimentazioni cliniche dei medicinali", costituisce apparentemente una garanzia in più offerta ai malati e a coloro che partecipano alle sperimentazioni cliniche. E tuttavia, nella realtà della sua applicazione, esso rischia di affossare definitivamente la cosiddetta "sperimentazione spontanea", quella effettuata per libera scelta dai sanitari del Servizio Nazionale, senza alcun interesse delle case farmaceutiche, e che riguarda per lo più le Malattie Rare e i bambini.
45. Presentato il «Rapporto sulla Non Autosufficienza» - Archivio Superando (05/08/2010) Nei giorni scorsi il ministro della Salute Ferruccio Fazio e quello del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi hanno presentato il «Rapporto sulla Non Autosufficienza». Di seguito proponiamo un testo di commento dello stesso curato dal presidente di Federsalute e di ANASTE (Associazione Nazionale Strutture Terza Età) Alberto De Santis e da Carlo Hanau, presidente del Tribunale della Salute di Bologna e docente di Programmazione e Organizzazione dei Servizi Sociali e Sanitari all'Università di Modena e Reggio Emilia.

46. Quando Damato sostenne la causa di una giovane malata rara - Archivio Superando (19/07/2010) Accadde nel 2001, quando il noto giornalista - allora consigliere della Regione Lazio - sostenne con forza la causa di una ragazza di Roma affetta da carenza enzimatica di adenilsuccinatoliasi, malattia molto rara, facendo approvare una mozione per la riattivazione del Servizio di Enzimologia Clinica del Policlinico di Roma. «Purtroppo - scrive Carlo Hanau - le persone sensibili ai problemi dei malati e dei disabili sono una minoranza e tanto più per questo un grato ricordo deve andare a Mino Damato, che ha sempre preso a cuore le sorti dei bambini affetti da malattie e disabilità»
47. Bisogna far conoscere bene la Medicina Basata sull'Evidenza - Archivio Superando (17/05/2010) Anche le associazioni. con l'aiuto degli esperti, dovrebbero promuovere la cultura nel campo della valutazione degli interventi medici e dei farmaci, oltreché promuovere una corretta informazione scientifica. Infatti, la Medicina Basata sull'Evidenza, che è alla base della programmazione sanitaria e degli stessi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), dev'essere prima conosciuta bene anche dagli utenti e poi semmai contestata.
48. In declino la partecipazione del cittadino nella Sanità dell'Emilia Romagna - Archivio Superando (19/04/2010) Pareggio del bilancio ad ogni costo, "paternalismo medico" che non consente di far rispettare il diritto dei malati a conoscere la propria diagnosi, eclissi della presenza di rappresentanti politici e affermarsi del potere dei funzionari, sia in Regione che nelle AUSL. È preoccupante, in Emilia-Romagna, il declino della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni alle scelte sanitarie, dopo un percorso virtuoso iniziato negli anni Settanta, che aveva portato ad ottimi risultati nei primi anni Novanta.
49. Genitori ed esperti devono lavorare insieme. E attenzione ai ciarlatani! - Archivio Superando (29/06/2009) Cerebrolesioni e sindromi dello spettro autistico sono senz'altro campi diversi, ma vi sono numerosi ciarlatani - con o senza laurea in medicina - che propongono le medesime pratiche per gli uni e per gli altri, oltre che per numerose altre malattie inguaribili e difficilmente curabili. Bisogna difendersene ed evitare che le persone cadano in questi tranelli. Il tutto nella consapevolezza anche che - su un altro versante - oggi si può dire a ragion veduta che genitori ed esperti possono finalmente unirsi per fare ricerche scientifiche serie sulla diagnosi eziologica delle sindromi e sugli interventi psicopedagogici e biomedici.

50. Non tutte le metodiche sono ascientifiche - Archivio Superando (22/06/2019) Ad esempio, il metodo ABA ("Analisi Applicata del Comportamento"), nel campo dell'autismo, si è sempre basato sull'analisi scientifica e pignola dei risultati, in modo intensivo e molto strutturato, tenendo sempre presente il bimbo nella sua interezza e ancor più nella sua prospettiva futura di diventare uomo. Lo sottolinea Carlo Hanau, in riferimento a un precedente intervento sulle metodiche riabilitative, pubblicato dal nostro sito.
51. Vigilare e informare sulle pseudocure di tante malattie inguaribili - Archivio Superando (12/06/2019) La triste notizia della morte di Francesco Pio, il bimbo con tetraparesi spastica gravemente ustionato in un ambulatorio americano della Florida, dove si pratica l'ossigenoterapia in camera iperbarica, dovrebbe far riflettere coloro che credono ciecamente nelle "novità" americane: infatti l'America è fatta di centri medici di eccellenza, ma anche di chi illude famiglie disperate, invitandole a costosissimi "viaggi della speranza".
52. Che cosa significa l'autismo - Archivio Superando (10/07/2007) Sempre a proposito della vicenda accaduta in Sicilia, ove il padre di un giovane con problemi autistici ha ucciso il figlio, dichiarando di averlo fatto perché esasperato dalla sua malattia e da anni di solitudine nell'affrontarla, arriva oggi una risposta all'intervento di Pietro Pellillo dei giorni scorsi, intitolato "Ci sono gesti che non hanno attenuanti", e ben volentieri diamo spazio anche ad essa.
53. L'autismo nel Veneto e altrove* - Archivio Superando (05/01/2007) Una lunga e illuminante intervista con uno dei principali esperti italiani in ambito di autismo: la situazione attuale, le prospettive, i rischi, le speranze. L'angolo visuale da cui si parte è quello della Regione Veneto, ma il panorama si allarga ben presto all'intero nostro Paese.
54. Un passato da ricacciare - Archivio Superando (11/10/2006) «Desta la massima riprovazione - secondo Carlo Hanau - che alcuni psicanalisti appartenenti alla scuola psicodinamica cerchino di rivitalizzare una teoria e una pratica che andrebbe sepolta per sempre nel museo degli orrori». Un riferimento chiaro e deciso alla falsa interpretazione delle cause dell'autismo da parte di Frances Tustin e dei suoi epigoni, che «ha provocato - sempre secondo Hanau - danni enormi alle famiglie e ai figli autistici».

55. Autismo: basta illudere le famiglie! - Archivio Superando (09/02/2006) Avevamo già dato spazio ad una dura presa di posizione dell'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), che denunciava, a fine gennaio, lo spazio dato a Rashid Buttar, nell'ambito di un congresso a Verona, ovvero ad uno dei sostenitori del metodo "DAN!", già sconfessato da numerosi organismi internazionali. Oggi merita di essere pubblicata una nuova puntualizzazione di Carlo Hanau sullo stesso argomento.
56. Le nuove Linee Guida sull'autismo - Archivio Superando (28/06/2005) A presentare le nuove Linee Guida sull'autismo - curate dalla SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) - è Carlo Hanau, che ne evidenzia i punti più importanti, sullo sfondo di un dibattito sempre aperto.